

ASSOCIAZIONE CIVICA “PORTA NUOVA” - VASTO

COMUNICATO STAMPA

12 Dicembre '03

IL COMUNE DI VASTO NON RISPETTA NEMMENO LE PROPRIE ORDINANZE

L'amministrazione comunale di Vasto spende 30.000 euro per gli addobbi natalizi, ma non si vergogna di lasciare per anni un intero isolato, a un passo dal palazzo comunale e dalla piazza, in uno stato di completo degrado. E questo, per di più, in dispregio delle sue proprie ordinanze.

Era il lontano 9 Aprile del 2001 allorché il locale Comando di Polizia Municipale inviò in Municipio una relazione sul deplorabile stato degli immobili siti in via Marchesani. Per oltre due anni il Sindaco, come al solito, fece finta di non sentire; fino a quando, il 21 Maggio del 2003, la nostra associazione sollevava pubblicamente la questione. Sei giorni dopo, il 27 Maggio, il Sindaco emana un'ordinanza nella quale, riconoscendo “*che il persistere di una tale situazione è senz'altro di nocumento per la pubblica salute*” e, per giunta, “*di pregiudizio per la pubblica incolumità*” ordina ai proprietari, “*entro e non oltre il perentorio termine di giorni trenta*”, di provvedere all'esecuzione dei lavori di risanamento necessari.

Trascorrono inutilmente altri sei mesi. Lo scorso 6 Agosto presentiamo al Sindaco (e alla stampa) una diffida; il 17 Settembre una lettera del Prefetto dott. Aldo Vaccaro sollecita l'Amministrazione “*a fornire cortesi notizie circa le eventuali determinazioni*” assunte in merito. Ancora niente.

Apprendiamo oggi dell'esistenza di ben due ordinanze sindacali (del 1° Ottobre '87 e del 22 Marzo '95), quasi identiche, e mai revocate, nelle quali gli allora sindaci Prospero e Tagliente ordinavano “*lo sgombero e l'accurata ripulitura*” di “*cortili siti e relitti di aree edificabili in stato di abbandono*”, sotto pena di ammenda. E, soprattutto, avvertivano gli inadempienti che “*le aree saranno bonificate a cura dell'Amministrazione Comunale, con addebito delle spese agli interessati*”: ciò che è precisamente quanto avevamo dapprincipio chiesto noi.

Il Comune di Vasto non rispetta nemmeno le proprie ordinanze.

Un'ultima osservazione. Com'è stato riportato dalla stampa locale sin dallo scorso 25 Novembre, si è di recente formata, addossata allo stesso stabile, una piccola discarica abusiva in cui giace, tra l'altro, un pannello in eternit. Ci chiediamo che cosa aspetti l'Amministrazione a disporne lo sgombero.